

 <p>United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation</p>  <p>UNESCO Associated Schools</p>	 <p>Ministero dell'Istruzione <b>ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO VI - CAMPANELLA</b> Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria Piazza Duomo, 1 – 89013 GIOIA TAURO (RC) Tel. 096651157 Codice Mecc. RCIC862004 - Partita IVA 91007370801 e-mail: <a href="mailto:rcic862004@istruzione.it">rcic862004@istruzione.it</a> <a href="mailto:rcic862004@pec.istruzione.it">rcic862004@pec.istruzione.it</a> <a href="http://www.icpaolovicampANELLA.edu.it">www.icpaolovicampANELLA.edu.it</a></p>
--	--

## INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADEGUAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022

Al Collegio dei Docenti

e. p.c. Al Consiglio d'istituto  
Alla componente genitori e alunni  
dell'Istituzione scolastica  
Al D.S.G.A.  
Al personale ATA

All'albo della scuola/ sito web

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il D.P.R. n.297/94;
- Vista la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- Visti gli art.21, 25 del D.Lvo 165/2001 relativi ai compiti e alla valutazione dei dirigenti scolastici;
- Visto l'art. 14 del CCNL c. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009;
- Visto il DPR n. 275/99 così come modificato e integrato dalla Legge 107/2015;
- Visto l'art.1 c. 14,15,16,17,29,40,63,78,85 della Legge 107/2015;
- Visto l'art.1 comma 93 della legge 107/2015 relativo alla valutazione dei dirigenti scolastici;
- Visto il DPR n.80 del 28/03/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
- Vista la direttiva MIUR n. 25 del 28/06/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;
- Vista la direttiva MIUR n. 36 del 18/08/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;
- Visto il decreto dell'USR Calabria prot. N. 12633 del 09/08/2016 che fissa gli obiettivi regionali per la valutazione dei dirigenti scolastici;
- Preso atto delle indicazioni fornite dal MIUR con nota del 21/09/2015 riguardante l'organico del potenziamento;
- Preso atto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.4 dell'29/10/2019 e approvato dal Consiglio di Istituto con

delibera n. 05 dell'29/10/2019;

- Visto il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;
- Visto i D.P.R. 87/88/89 del 15 marzo 2010 recanti i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica;
- Visto il CCNL Comparto Scuola vigente;
- Visto il DECRETO n. 92 del 24 maggio 2018 contenente la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio e la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- Considerata la Nota MIUR n.9841 del 18/06/2018 contenente i "nuovi percorsi di istruzione professionale di cui al decreto legislativo n.61/2017";
- Visto il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Viste le Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020) ed Integrazione PTOF approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21 maggio 2020;
- Viste le Indicazioni operative per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;
- VISTO il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 a.s. 2021-2022 del Ministero dell'Istruzione del 14.8.2021
- VISTO il Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
- VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n.111 recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*;

#### EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

I seguenti indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in continuità con le buone pratiche già attivate e nella prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione dell'offerta formativa per il triennio 2019/2022:

- elaborare le necessarie modifiche ed integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2021-2022 relative alla didattica;
- adeguare la programmazione dell'azione didattica, gestionale e amministrativa in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV;
- strutturare la programmazione dell'azione didattica in funzione dello stato di emergenza COVID-19;

Viste le linee di indirizzo Nazionali e regionali che di seguito si riportano, le linee di indirizzo sopra formulate rappresentano il risultato di un'attenta analisi della complessità, delle esigenze espresse dal territorio, dagli stakeholder e dagli operatori, sintetizzate ed espresse nel RAV e le stesse vengono riportate, in sintesi, nella chiosa del presente atto.

## OBIETTIVI NAZIONALI DEFINITI DALLE LINEE GUIDA DEL SNV

- Competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati;
- Trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;
- Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- Apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale;
- Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;
- Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

## OBIETTIVI REGIONALI DEFINITI DALL'USR CALABRIA

- Ridurre il fenomeno del cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;

Il PTOF sarà aggiornato e integrato, partendo dalle criticità emerse nel RAV, e sottoposto ad approvazione da parte del collegio dei docenti e sarà quindi presentato al Consiglio di Istituto per l'approvazione definitiva delle modifiche e delle integrazioni.

Le altre direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

### ➤ **SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI**

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, Il dirigente intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- costituire il comitato COVID-19 formato da n.4 docenti coordinato dal DS;
- Individuare il referente COVID-19 e la figura di supporto presso ogni plesso;

- assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto dell' eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

## ➤ AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA

Durante il periodo di emergenza sanitaria, per l. a.s. 2020/2021 il Dirigente scolastico ha attivato per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nella scuola modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Per l'a.s. 2021-2022, vista la comunicazione del CTS che, in considerazione della progressiva copertura vaccinale della popolazione italiana, ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l'a.s. 2021/2022 raccomandando, laddove possibile, di mantenere il distanziamento fisico e, però, prestando attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza. Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico.

In base alle suindicate disposizioni di sicurezza per il rientro in presenza degli studenti a Settembre si indicano le seguenti priorità:

### **1. Valorizzare la flessibilità derivante dall'autonomia delle istituzioni scolastiche**

Sulla base delle situazioni concrete, quali gli spazi a disposizione, le esigenze delle famiglie e del territorio, l'organizzazione dei trasporti, resta ferma l'opportunità per l'Istituzione scolastica di avvalersi delle forme ordinarie di flessibilità derivanti dall'autonomia. L'istituzione scolastica avrà cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale;

### **2. Indicazioni per le attività nei laboratori**

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico;

### **3. Partecipazione studentesca**

L'istituzione scolastica provvederà a garantire spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle misure anticontagio;

### **4. Viaggi di istruzione e uscite didattiche**

Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali;

### **5. Il ruolo delle comunità territoriali**

Per la realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni dell'attuale scenario pandemico, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, Enti locali, Istituzioni, Terzo settore e scuole è auspicabile continuino a sottoscrivere specifici accordi e "Patti educativi di comunità", attuando con ciò i principi fondamentali della Costituzione. È altresì indispensabile proseguire la collaborazione di studenti e famiglie per l'osservanza delle regole di comportamento atte a contrastare la diffusione dell'epidemia. A tale proposito il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia potrà essere sostenuto nella riconsiderazione del "Patto Educativo di Corresponsabilità" che ciascuna scuola è chiamata a predisporre.

### **6. Disabilità e inclusione scolastica**

Costituisce priorità irrinunciabile assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità.

Per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le seguenti indicazioni del CTS: *"Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. ... Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi..."*.

Confermata pure - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle *"necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza"*.

## ➤ **Linee metodologiche**

Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, occorre continuare ad approntare le modalità organizzative già in precedenza definite, mediante protocolli per l'accesso quotidiano, per l'accompagnamento e ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e per l'igiene personale. L'organizzazione delle attività educative e didattiche è bene preveda l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni disponibili. Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, giova rammentare la necessità che l'organizzazione dei diversi momenti della giornata sia serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.

**Le misure di prevenzione e sicurezza.** La relazione tra i bambini e gli adulti è la condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. L'uso di mascherine continua a non essere previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi. Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili:

- stabilità dei gruppi (i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, nei limiti della migliore organizzazione possibile, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento);
- disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo di ogni gruppo di bambini, con propri arredi e giochi da sanificare opportunamente. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Si raccomanda: - la continua aerazione degli ambienti;
- la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini;
- il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati;
- la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili, con utilizzo anche in tempi alternati da parte dei gruppi, previa pulizia delle eventuali strutture.
- L'ora di ingresso dei bambini sarà in una fascia temporale "aperta" che, programmata e concordata con i genitori, potrà essere adeguata alle nuove condizioni; analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia. Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti".

## ➤ Aree di intervento

Alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici e nell'incertezza che il futuro presenta, si indicano le aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

- **Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- **Valorizzare la didattica a distanza**, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e concorsi, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- **Personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- **Prediligere una progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini
- **Garantire modalità valutative eque** e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza
- **Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale

## ➤ Formazione del personale Docente e ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, Il dirigente procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso corsi di formazione organizzati singolarmente o in rete, soprattutto in materia di utilizzo delle nuove tecnologie e di valutazione degli apprendimenti, al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per i docenti gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- Piattaforme didattiche
  - Sicurezza informatica e privacy
  - Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento nella didattica integrata
  - Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
  - Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali
  -

Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- Sicurezza informatica e privacy
- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)

- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi e tecnici).

➤ **Azioni del dirigente a tutela degli apprendimenti degli studenti**

Il Dirigente scolastico:

1. sorveglia affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica integrata nel rispetto della programmazione didattica dei docenti e attiva un monitoraggio costante con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali;
2. pianifica gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del dirigente, delle FFSS, dei responsabili di plesso, dei coordinatori di classe e dei coordinatori dei dipartimenti e guida i docenti ed i Consigli di classe nelle programmazioni didattiche per competenze;
3. assicura l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con diverse abilità.

➤ **Azioni del dirigente a tutela della salute dei lavoratori**

Il Dirigente scolastico:

1. Porta all'attenzione di tutte le componenti della comunità educante ogni comunicazione relativa alla gestione dell'emergenza sanitaria e tutte le informazioni relative alla attività didattica mista;
2. Assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria essendo costantemente in contatto con l'RSPP ed il Medico competente.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.<sup>ssa</sup> Mariarosaria Russo**  
(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 del D.L. n.39\1993)